Ricominciamo dall' OPPOSIZIONE

CONTRO
La precarietà del lavoro e della vita.
La volontà del governo e di confindustria di smantellare il contratto nazionale, di impoverire e dividere ancora di più i lavoratori
Il carovita che si abbatte su salari e pensioni da fame.

PER
L'abolizione della legge 30, il salario sociale, l'introduzione di meccanismi automatici di rivalutazione di salari e pensioni, il blocco di prezzi e tariffe.

CONTRO
L'attacco alla scuola pubblica: il taglio di risorse e posti di lavoro, il ritorno al maestro unico, la trasformazione delle scuole in fondazioni. Contro le logiche autoritarie e la svendita dell'istruzione al mercato.

PER
Il rilancio del diritto allo studio. La stabilizzazione dei lavoratori precari. Il sapere per tutte e tutti come risorsa fondamentale per una società più giusta.

CONTRO
Il programma di devastazione ambientale del governo, le grandi opere dalla TAV al Ponte sullo Stretto, il ritorno del nucleare.

PER
La difesa dell'ambiente, della salute, dei beni comuni. La partecipazione per decidere del proprio futuro.

CONTRO
Le leggi ad personam, l'impunità per i potenti e l'accanimento contro i deboli.

CONTRO
gli eserciti nelle città, le impronte digitali ai bambini rom, il securitarismo razzista e il revisionismo storico delle destre.

PER
Lo stato di diritto e le libertà conquistate con la Costituzione antifascista. Per i diritti di donne e uomini migranti.

CONTRO
La violenza degli uomini sulle donne, l'omofobia e le discriminazioni per gli orientamenti sessuali. Contro il patriarcato. Contro ogni integralismo.

PER
L'autodeterminazione e la libertà delle donne. Per la laicità dello stato e l'estensione dei diritti civili a partire dai riconoscimenti delle coppie di fatto.

CONTRO
La costruzione della base di Vicenza, le logiche di guerra e la corsa al riarmo, il taglio di risorse alla cooperazione internazionale.

PER
Per una politica di pace. Per il ritiro delle truppe dall'Afghanistan. Per la riduzione delle spese militari e il disarmo.

AssembleaNazionale

Roma 14 settembre 2008 ore 9.30
Teatro Brancaccio - Via Merulana, 244
Conclude Paolo Ferrero *Segr. Naz. Prc*

SINISTRA EUROPEA RIFONDAZIONE PARTITO COMUNISTA